

DIGESTIVE SURGERY

Training management and innovative technology in surgery

Presidenti: Prof. Antonio Brescia, Prof. Francesco Corcione

Roma, 7-9 aprile 2016

Una “tre giorni” intesa ad attualizzare e sostenere i campi e i compiti della chirurgia militante nella sostanza e nell’organizzazione.

È così che, dopo una intera articolata mattinata di studio sulla chirurgia epatica con accento particolare sui contributi della “Scuola” italiana, e un “Lunch Course” sulle turbe funzionali del pavimento pelvico, espletato il saluto alle autorità, si svolge un ampio dibattito sulla “Chirurgia del futuro”, che è un futuro piuttosto immediato, con interrogativi urgenti su temi e provvedimenti impegnativi, tecnici, economici, etici, tra loro strettamente connessi, incisivi per un moderno progresso unitario, che trascendono vocazioni e abilità personali ma rappresentano sempre di più complesse ed esigenti realtà. A questa importante e lunga sessione gli organizzatori hanno assicurato una larga partecipazione di medici, prestigiose sigle associative professionali, rappresentanti di rango dell’industria, politici nazionali e locali con direttori generali e sanitari, associazioni di cittadini. Ad essi è stato chiesto un dibattito realistico su possibili soluzioni condivise e sostenibili. In un’atmosfera di contenuto ma aperto dibattito sono state identificati i punti cruciali dei problemi e delle situazioni proponendo il necessario e il possibile, razionalizzando, erogando, vagliando, concentrando e valorizzando materiali e servizi a vantaggio dei malati e raccomandando la partecipazione degli operatori sanitari allo studio delle finalità e della destinazione delle risorse e del coordinamento del lavoro senza declassare i livelli operativi delle diverse attività. In questo incontro si sono apprezzati la sobria consapevolezza di difetti e mancanze, la preoccupazione di migliorare l’offerta assistenziale nei limiti della disponibilità economica, la determinazione delle parti a sollecitare programmi gestionali migliori e condivisi.

Le sessioni di carattere scientifico-clinico hanno riguardato i moderni aspetti e le aspettative per il futuro della chirurgia digestiva, in particolare esofagogastrica, pancreatico, colorettale, bariatrica e metabolica, pelvica funzionale. Hanno chiuso il Congresso un corso di chirurgia mininvasiva colorettale e un corso di informazione e addestramento per infermieri di camera operatoria.

Lo schema strutturale delle singole sessioni è stato convincente ed efficace. Ogni tavola tematica era retta da un “focus leader” da cui discendevano due o più “special guest”, gli “invited speaker” e i “discussant”. Alla conclusione di ogni argomento venivano individuati e presi in esame gli “hot topics” risultati dal confronto e proposti al pubblico. Alcune letture, affidate per lo più a partecipanti stranieri, hanno reso ancora più avanzate le conoscenze sull’attualità nel vasto quadro delle esperienze chirurgiche.

Giorgio Di Matteo